Sono nata il 07/02/1985 (ma forse era meglio che non nascessi.) Ho trascorso la mia infanzia a subire botte, e a sentire i miei che litigavano tutti i giorni. Con gli anni la situazione è peggiorata, io non lo so cos'è l'adolescenza perché non l'ho mai vissuta. Non mai potuto coltivare le mie amicizie (infatti non ho amiche ) non ho nemmeno avuto esperienze sessuali, ed esperienze in amore. Non ho mai dato un bacio in bocca neanche con la lingua e non so nemmeno se sono capace. Sono vergine. A scuola mi prendevano in giro per come vivevo, non ho mai lavorato. La causa di tutto questo è uno solo si tratta di mio padre. Mi ha sempre fatto vivere dentro una bambagia, mi tratta come se fossi la sua serva, lui vuole che io sia a casa 24 ore su 24 facendo da serva fino a quando lui non muore. Non mi ha mai fatto prendere la patente, avrei tanto da raccontare. Io per la mia famiglia non sono mai esistita, una morta che cammina proprio così che mi sento. Potrei citare tanti episodi ma non basterebbe questo foglio di mail. Invece i miei desideri sono altri... LAVORO, PRESTITO E APPARTAMENTO ma ho bisogno di aiuto per realizzarlo. Ecco perché vorrei trovare un lavoro e chiedere un prestito.

 Paola è una persona (dovrei dire donna, ma non lo dico più in là spiego il perché) che ha vissuto tutta la sua vita chiusa in una bambagia di vetro. Facciamo un passo alla volta: mi è mancato tutto dalle cose materiali a quelle non, come dimostrano la mia infanzia dove prendevo le botte (mio padre mi menava) i miei litigavano tutti i giorni, mio padre ogni volta ad ogni litigio minacciava di andarsene non lo faceva mai. Per me sarebbe stato un sollievo se se ne andava perché non è stato un padre presente non c'è mai stato, non ha fatto il padre quindi non fa differenza se c'è o non c'è, non l'ho mai considerato come un padre, mia madre non ne parliamo da quando si è sposata con mio padre si è annullata per lui, non l'ho mai avuta dalla mia parte, non mi ha mai aiutata mi hanno sempre considerato come se non esistessi, come se non fossi la loro figlia come se fossi un estranea. Hai scoperchiato il vaso di pandora, sicuro che vuoi che vada avanti? perché non è bello! e non è facile per me, sono ferite che non si sono emarginate scorrono sangue amaro. Durante gli anni dell'adolescenza è andata peggio perché: non ho potuto coltivare le mie amicizie, infatti non ho amici, non potevo truccarmi, non ho abiti da sera eleganti, non potevo comperarmi niente ogni volta era sempre un problema. Mio padre non mi ha mai dato un soldo, così glieli rubavo, non mi sono mai messa scarpe con il tacco e non li so portare. Ma non ho mai avuto un abbraccio o una carezza dai miei genitori, e mi viene da piangere vedere in giro genitori che manifestano il loro amore e il loro affetto nei confronti dei figli. Mi sento come se io fossi sbagliata. Prima ho accennato al fatto che non mi sento donna perché sono vergine, te lo dico senza fare giri di parole non per scelta mia. Non mai dato un bacio vero in bocca quindi figuriamoci pomiciare. Forse ho paura di non essere all'altezza non avendo ami provato. Forse ho paura di non saper baciare. Non mai pomiciato e non so neanche come sa un vero bacio nel vero senso della parola. Non ho nessuna esperienza in amore e tanto meno di sesso. Tutto questo perché mio padre è e continua essere un padre-padrone. (Di quelli di una volta) poi nel 2011 ho avuto un attimo di tregua ma è durato poco. Il lavoro consisteva nel fare la badante per 400 euro ma per me andava bene basta che non stavo a casa, era un lavoro in nero ma non mi interessava. Dopo pochi mesi ho dovuto lasciare perché mia madre era ed è cieca al 70%. Ma è colpa sua se è cieca, perché lei aveva problemi di vista ma non si è voluta curare e questi problemi l'hanno porta alla cecità. Perché ho dovuto pagare io? perché per gli errori di madre ho pagaio io, in quando ho dovuto lasciare quel lavoro, quella piccola luce che è uscita dal tunnel dell'oscurità di cui sono ricaduta. Se una persona non gliene frega niente si se stessa perché deve importare agli altri? dimenticavo non ho la patente e neanche la macchina non per scelta mia. Riassumendo in questi 30 anni di vita non ho vissuto un granché senza esperienza di nessun genere, senza macchina, senza patente e senza lavoro (ed è difficile che lo trovo perché la mattina devo stare a casa sono disponibile solo il pomeriggio è uomini di buon cuore non si trovano). i miei vorrebbero che io li accudissi fino a quando non muoiono, quello che vogliono loro non mi interessa io so quello che voglio io. Cerco il riscatto, sono ancora giovane e merito un po di felicità anche una minima parte. Non odio i miei anche se…, ma voglio vivere la mia vita lontano da loro, come ti dicevo cerco il riscatto per vivere un presente e un futuro migliore. Quello che voglio è un lavoro e anche un prestito. Ecco chi è Paola una persona che non ha vissuto nulla del nulla della vita.